

Donazione Fondazione Buzzi Unicem

Un radiologo per un anno si dedicherà soltanto ai malati di mesotelioma

Per un anno la «Fondazione Buzzi Unicem» di Casale, che sostiene da anni la ricerca sul mesotelioma, pagherà un radiologo dedicato che, nell'ambito dell'Ufim, diretto dall'oncologa Federica Grosso, si occuperà di diagnosi e monitoraggio nel percorso diagnostico terapeutico assistenziale dei pazienti colpiti dal mal d'amianto. La Fondazione, che già aveva sostenuto concretamente precedenti iniziative in supporto all'Ufim (tra cui la banca biologica e il progetto «Mai da soli»), ha destinato 30 mila euro alla nuova finalità che rappresenta una sorta di prodromo significativo e utile al più ampio piano di ricerca varato dall'Azienda ospedaliera di Alessandria, guidata da Giovanna Baraldi, e sottoscritto dall'Asl, diretta da Gilberto Gentili, che coinvolge gli ospedali di Alessandria e di Casale, gli istituti di ricerca «Mario Negri» di Milano e «Romagnolo» di Meldola, le università di Torino e Novara, in un collegamento ampio con la scienza internazionale. Il radiologo dedicato, in forza alla Radiologia diretta dal primario Stefano Barbero, è essenziale «per refertare correttamente gli esami radiologici allo scopo di valutare e validare i trattamenti terapeutici sia



standard e, ancor più, sperimentali» spiega la dottoressa Grosso. «Gratitudine alla Fondazione Buzzi Unicem per questo contributo importante, che dimostra sensibilità, attenzione e fiducia nella nostra struttura» viene espressa dalla dottoressa Baraldi. Non meno soddisfazione esprime la presidente della Fondazione, Consolata Buzzi, nel riscontrare «gli sforzi, l'impegno e la determinazione delle istituzioni sanitarie nel cercare una risposta al dramma dell'amianto».

Il momento è storico: è imperativo stare uniti, istituzioni pubbliche e privati, per arrivare in fretta all'obiettivo di elevata sacralità civica. [S. M.]